

**OBIETTIVO**

Capire che il Timore di Dio non è avere paura di Dio, ma è, invece, il dono dello Spirito Santo che ci ricorda quanto siamo piccoli di fronte al Signore e al suo amore immenso e che il nostro bene sta nell'abbandonarci con umiltà, con rispetto e fiducia nelle sue braccia e a questo amore per noi.

**ESPERIENZA**

Dinamica della fiducia: a coppie, ci si lascia cadere indietro, fra le braccia di un altro. Per evitare di farsi male è necessario che chi sta dietro e sorregge la caduta sia ben posizionato (basta fare un passo avanti con una gamba) e chi si lascia cadere lo faccia con il corpo ben rigido (in modo che chi è dietro possa sorreggere e rialzare) facendo leva sui talloni. Per sicurezza vedi questo video tutorial.

https://www.youtube.com/watch?v=-cyw_Kvu0Zs&pp=qAMBugMGCgJpdBAB

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

- È stato facile o difficile lasciarsi andare?
- Cosa hai provato?
- Di che cosa avevi paura?

**PAROLA DI DIO**

Leggiamo insieme il brano tratto dal Vangelo di Matteo (Mt 6, 25- 33)

Spiegando il brano, faremo notare che il Signore è innamorato di tutti noi suoi figli e pensa, ama e provvede alla nostra vita non in modo generico, ma guardando ad ognuno di noi come unico. Il Signore sa ciò di cui abbiamo bisogno per essere felici nel profondo e per ciascuno di noi questo banchetto in cui sfamarci è già pronto, preparato da Lui. Possiamo fidarci!

**ATTIVITÀ**

Ciascun ragazzo può fare un elenco per iscritto, o può raccogliere immagini prese da giornali e riviste da incollare su un cartellone, di tutto quanto è già segno dell' amore di Dio nella sua vita.

Ciascuna di queste cose è stata ricevuta in modo gratuito, senza meriti alcuni. Riconoscerlo ci restituisce la misura della assoluta dipendenza della nostra vita dal Signore.

**CONDIVISIONE**

Si condivide su quanto emerso nell'attività:

- Avevo mai pensato prima a quanto la mia vita sia piena di doni?
- Sapere questo, come mi fa sentire nei confronti del Signore?
- Sento che Dio è un Padre che mi ama? Da che cosa lo capisco?
- Mi fido di Lui? Come glielo dimostro?

**PREGHIERA**

Ogni ragazzo, dal cartoncino su cui ha incollato le immagini nel corso dell'attività, ritaglia un cuore e, sul retro incolla o ricopia una preghiera:

Ecco, Spirito Santo, il mio cuore aperto affinché il perdono, la misericordia, la bontà, le carezze del Padre arrivino a me, figlio infinitamente amato.

Voglio seguirti, Signore, con umiltà, docilità e obbedienza e con la gioia di un figlio che si riconosce servito e amato dal Padre.

Insieme recitiamo la preghiera e poi ognuno attacca su un cuore grande (il cuore di Dio) il proprio.

Terminiamo insieme con la preghiera del Padre Nostro.